

**Direzione:** INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**Area:** INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' E TRASPORTO MARITTIMO**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)

N. G09298 del 15/07/2022

Proposta n. 26254 del 08/07/2022

Oggetto:**Presenza annotazioni contabili**

Affidamento servizio per la redazione della Valutazione di Incidenza e dell'aggiornamento del Rapporto Ambientale relativo al "Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale" della Regione Lazio importo complessivo € 22.838,40 - impegno di spesa € 22.838,40 sul cap. U0000D22511 es. fin. 2022 a favore dell'Università La Sapienza di Roma Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL) (cod. cred. 2611) - CIG ZF3371C134

Proponente:

Estensore	DI CICCIO MARINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIANFALLA MASSIMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIORELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 26254 del 08/07/2022

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000D22511	2022	22.838,40	10.03 2.02.03.06.999
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi

7.01.06.99

UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA

Intervento/Progetto: I202200613

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

REGIONE LAZIO

Proposta n. 26254 del 08/07/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento servizio per la redazione della Valutazione di Incidenza e dell'aggiornamento del Rapporto Ambientale relativo al "Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale" della Regione Lazio importo complessivo € 22.838,40 - impegno di spesa € 22.838,40 sul cap. U0000D22511 es. fin. 2022 a favore dell'Università La Sapienza di Roma Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL) (cod. cred. 2611) - CIG ZF3371C134

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento servizio per la redazione della Valutazione di Incidenza e dell'aggiornamento del Rapporto Ambientale relativo al "Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale" della Regione Lazio importo complessivo euro 22.838,40 - impegno di spesa euro 22.838,40 sul cap. U0000D22511 es. fin. 2022 a favore dell'Università La Sapienza di Roma Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL) (cod. cred. 2611).	10/03	2.02.03.06.999	U0000D22511
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2022	Luglio	22.838,40	Agosto	22.838,40	
	Totale	22.838,40	Totale	22.838,40	

OGGETTO: Affidamento servizio per la redazione della Valutazione di Incidenza e dell'aggiornamento del Rapporto Ambientale relativo al "*Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale*" della Regione Lazio importo complessivo € 22.838,40 - impegno di spesa € 22.838,40 sul cap. U0000D22511 es. fin. 2022 a favore dell'Università La Sapienza di Roma Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL) (cod. cred. 2611) - CIG ZF3371C134

Direttore della Direzione Infrastrutture e Mobilità

Su proposta del Dirigente dell'Area Infrastrutture della Mobilità e Trasporto Marittimo

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";
- la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24/04/2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali, a seguito della quale è stata istituita la Direzione "*Infrastrutture e Mobilità*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 272 del 5/6/2018, con la quale è stato conferito al Dott. Stefano Fermante l'incarico di Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- l'atto di organizzazione n. G14306 del 21/10/2019, con il quale è stato conferito all'Arch Roberto Fiorelli l'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture della Mobilità e Trasporto Marittimo della Direzione Infrastrutture della Mobilità;
- la deliberazione di Giunta regionale del 5 agosto 2021, n. 542, recante: "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con la quale, si è provveduto ad effettuare un riassetto sistemico dell'apparato amministrativo della Giunta regionale volto ad incrementare l'efficacia dell'azione di governo;
- l'atto di organizzazione della Direzione Infrastrutture e Mobilità del 13 settembre 2021 n. G10591, recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione regionale "Infrastrutture e Mobilità", come rettificato dall'atto del 17 settembre 2021 n. G10995;*
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*" e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11: "*Legge di contabilità regionale*";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;*
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;*
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente: *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16/03/2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.
- la legge regionale 15 marzo 2022, n. 4, recante *“Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2020”;*

VISTA la classificazione dei porti ai sensi del T.U. approvato con R.D. 02.04.1885, n. 3095;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8 *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”;*

VISTA la L.R. 29.11.1984, n° 72 *“Interventi regionali per l'adeguamento del sistema portuale laziale”*, con la quale i porti di Anzio, Formia, Terracina e Ventotene sono considerati di primaria importanza per le relazioni socioeconomiche della Regione;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss. mm. ii. *“Riordino della legislazione in materia portuale”;*

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;*

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e il 2004/18/CE”* e successive modificazioni per le parti ancora vigenti;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;*

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;*

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;*

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (in S.O. n. 24/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 178 del 16 luglio 2020), coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 (in questo stesso S.O.), recante: *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.»*. (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33);

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante: *«Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»* (Gazzetta Ufficiale – Edizione Straordinaria n. 129 del 31 maggio 2021);

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 822 del c.c. [*Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti...*], la titolarità dei porti è dello Stato;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*

nell'osservanza del principio di sussidiarietà, conferisce alle regioni e agli enti locali le materie non concorrenti con quelle statali;

- la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni *“Riordino della legislazione in materia portuale”* stabilisce all'art. 5, punto 7, che sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti della categoria 2^a classe 2^a e 3^a.
- la L.R. 29.11.1984, n° 72 *“Interventi regionali per l'adeguamento del sistema portuale laziale”*, identifica i porti considerati di primaria importanza per le relazioni socio-economiche della Regione Lazio;
- Che la Regione Lazio è quindi tenuta a svolgere le attività amministrative delegate dallo Stato, tra le quali rientrano quelle relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei porti classificati di competenza regionale al fine di garantire il funzionamento e la sicurezza delle attività;
- Per quanto sopra appare necessario ed opportuno dotare la Regione Lazio dello strumento di pianificazione, al fine di poter adeguatamente individuare e programmare gli interventi di adeguamento dell'esistente sistema portuale laziale;

CONSIDERATO che:

- Con deliberazione del Consiglio Regionale n. 556 del 20.01.1988 è stato approvato lo studio del *“Piano preliminare di coordinamento dei porti della Regione Lazio”*;
- Con successiva deliberazione del Consiglio Regionale n. 491 del 22/12/1998 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di coordinamento dei porti regionali sulla base di un nuovo studio affidato all'Università degli Studi di Roma;
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 442 del 11 novembre 2012 sono state approvate le *“Linee guida per la redazione del Piano dei Porti delle Coste della Regione Lazio”* che costituiscono lo strumento di indirizzo e di sintesi della politica regionale nel comparto dei trasporti marittimi, che delinea gli obiettivi strategici con le finalità di ordine generale della politica regionale;
- in data 15 dicembre 2006 è stata siglata tra l'Agenzia Regionale per la Mobilità (Aremol) e la Regione Lazio, successivamente registrata con n. 8114 del 21/03/2017, la *“Convenzione per il trasferimento di attività e risorse finanziarie finalizzato all'assistenza tecnica alla Direzione regionale Trasporti”*;
- L'Area Porti e Trasporto Marittimo della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti ha incaricato l'Agenzia Regionale per la Mobilità (Aremol), di provvedere all'elaborazione del *“Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale”* al fine di dotare la Regione Lazio di un piano di gestione integrata delle aree costiere del Lazio, che consenta di ottenere una visuale ed una prospettiva di sviluppo a 360° delle diverse problematiche che interessano il litorale;
- l'Agenzia Regionale per la Mobilità (Aremol) ha stipulato una Convenzione sottoscritta in data 28/10/2014 con il Centro di ricerca per il Trasporto e la logistica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL) al fine della collaborazione nella realizzazione delle suddette attività di elaborazione del *“Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale”* della Regione Lazio;

ATTESO che:

- il *“Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale”* della Regione Lazio è sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che:

- Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al *“Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale”* della Regione Lazio (Rapporto Fase III), la Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, a seguito degli esiti della riunione di valutazione di cui verbale trasmesso con prot. n. 192297 del 25/02/2022, ha richiesto, al fine di consentire l'espressione del parere motivato di competenza, l'invio del Rapporto Ambientale aggiornato con le integrazioni emerse in sede di valutazione;
- Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al *“Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale”* della Regione Lazio (Rapporto Fase III), la Direzione Regionale Ambiente, con la nota prot.n. 357573 del 11/04/2022, ha richiesto esplicitamente: *“di includere nel*

Rapporto Ambientale o di allegare ad esso, riferito alle proposte localizzative di Tarquinia, Ladispoli e Terracina, uno specifico Studio di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97";:

- Pertanto, il Rapporto Ambientale relativo al *"Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale"* della Regione Lazio (Rapporto Fase III) deve essere aggiornato con le integrazioni emerse a seguito degli esiti della riunione di valutazione di cui verbale trasmesso con nota prot. n. 192297 del 25/02/2022 della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica,
- Pertanto, il Rapporto Ambientale relativo al *"Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale"* della Regione Lazio (Rapporto Fase III) deve essere integrato con un adeguato Studio di Incidenza riferito alle proposte localizzative di Tarquinia, Ladispoli e Terracina, come richiesto dalla Direzione Regionale Ambiente con nota prot.n. 357573 del 11/04/2022;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 31, comma 8, del D.lgs. 50/2016 dispone che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, possono essere conferiti mediante affidamento diretto se inferiori alla soglia prevista dall'articolo 36 comma 2 lettera a);
- l'articolo 1 del D.L. 76/20, convertito nella legge 120/2020, dispone che *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021"*;
- l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 ha prorogato il già menzionato termine al 30 giugno 2023;
- l'art. 36, c. 2, lett. a), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, prevede che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*;

VISTO

- in particolare, l'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella legge 120/2020, come modificata dal D.L. 77/2021, che disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sottosoglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro *"anche senza consultazione di più operatori economici"*;

CONSIDERATO che:

- per il servizio in oggetto non sono attive o sottoscrivibili convenzioni Consip (ex art. 26, comma 1, della Legge 488/1999) aventi ad oggetto beni o servizi comparabili con quelli relativi alla procedura in esame;
- ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ricorrono i presupposti per disporre l'affidamento diretto dell'incarico di cui sopra, sia in ragione di requisiti, conoscenze ed esperienze specialistiche particolarmente idonee allo svolgimento dell'incarico;

VALUTATO che:

- il Centro di ricerca per il Trasporto e la logistica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL) è stato nominato Centro di Eccellenza dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca con decreto del 17 ottobre 2003 prot. 193/2003 ed è dotato di professionalità particolarmente qualificate in grado di produrre degli elaborati di elevato livello qualitativo;
- il Centro di ricerca per il Trasporto e la logistica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL) ha già collaborato con l'Agenzia Regionale per la Mobilità (Aremol) al fine della redazione del *"Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale"* della Regione Lazio, e pertanto già a conoscenza degli aspetti tecnici ed ambientali inerenti all'argomento in questione nonché già in possesso di documentazione tecnica attinente all'incarico da svolgere;

VISTA

- l'offerta trasmessa dal Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL) recepita al prot. n. 600038 del 17/06/2022, per l'importo complessivo di € 18.000,00 oltre oneri di legge ed IVA;
- l'offerta trasmessa dalla società Studio Ambiente S.r.l. di Grosseto recepita al prot. n. 608875 del 21/06/2022, per l'importo complessivo di € 38.000,00 oltre IVA, acquisita per comparazione;

RITENUTO che:

- il Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL), possiede i requisiti di esperienza e competenza richiesti, oltreché già a conoscenza degli aspetti tecnici ed ambientali inerenti all'argomento in questione e già in possesso di documentazione tecnica attinente all'incarico da svolgere;
- risulta conveniente per l'amministrazione regionale in termini economici, oltreché in termini qualitativi e tempistici, l'affidamento del servizio in oggetto al Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL);

VISTE

- le caratteristiche e la congruità del prezzo offerto per l'importo complessivo di € 18.000,00, oltre oneri di legge ed IVA, rispetto alle prestazioni richieste, come specificate nell'offerta trasmessa dal Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL) recepita al prot. n. 600038 del 17/06/2022, consistenti in:
 - Attività A: Aggiornamento del Piano (Rapporto Fase III):
 - Attività B: Valutazione di Incidenza (Vinca) per i 3 porti di Terracina, Ladispoli e Tarquinia

RILEVATO che:

- questa Amministrazione, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'incarico attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- in ragione della natura intellettuale dei servizi richiesti, non è necessario provvedere alla individuazione dei rischi interferenziali ed all'elaborazione del DUVRI e non sono previsti costi per la sicurezza;

RITENUTO

- di affidare il servizio per l'aggiornamento del Rapporto Ambientale relativo al "*Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale*" della Regione Lazio (Rapporto Fase III) con le integrazioni emerse a seguito degli esiti della riunione di valutazione di cui verbale trasmesso con nota prot. n. 192297 del 25/02/2022 della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, nonché per l'integrazione con un adeguato Studio di Incidenza riferito alle proposte localizzative di Tarquinia, Ladispoli e Terracina, come richiesto dalla Direzione Regionale Ambiente con nota prot.n. 357573 del 11/04/2022, al Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL) (cod. cred. 2611), per la somma di € 18.000,00 oltre oneri di legge 4% (€ 18.000,00 + € 720,00 = € 18.720,00) oltre IVA 22% (€ 18.720,00 + € 4.118,40 = € 22.838,40) quindi per un importo complessivo finale pari ad € 22.838,40;
- di liquidare il pagamento delle prestazioni professionali in un'unica soluzione a fronte della presentazione della idonea giustificazione di spesa;

VISTO

- Il Capitolo U0000D22511 Missione 10 Programma 03 Piano dei conti finanziario 2.02.03.06.000 "*armo - manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell'attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (d.p.r. n. 8/72 - l.r. n. 72/84) § manutenzione straordinaria su beni di terzi*" che presenta la necessaria disponibilità per l'esercizio finanziario 2022;

ATTESO che

- Il “*Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale*” della Regione Lazio diverrà di proprietà regionale e doterà l’amministrazione dello strumento di pianificazione, al fine di poter adeguatamente individuare e programmare gli interventi di adeguamento dell’esistente sistema portuale laziale;
- Il “*Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale*” della Regione Lazio sarà utilizzabile per la realizzazione e manutenzione di strutture portuali e che la spesa è prodromica ad un appalto di lavori con medesimo piano dei conti;

RITENUTO NECESSARIO

Per quanto sopra esposto:

- Impegnare sul cap. U0000D22511 Missione 10 Programma 03 Piano dei conti finanziario 2.02.03.06.000 “*armo - manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell’attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (d.p.r. n. 8/72 - l.r. n. 72/84) § manutenzione straordinaria su beni di terzi*” esercizio finanziario 2022, che offre la sufficiente disponibilità, la somma di € 22.838,40 in favore dell’Università La Sapienza di Roma Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (CTL) (cod. cred. 2611), per la redazione dell’aggiornamento del Rapporto Ambientale del “*Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale*” della Regione Lazio (Rapporto Fase III) nonché per la redazione della Valutazione di Incidenza (Vinca) per i 3 porti di Terracina, Ladispoli e Tarquinia;

ATTESO che, le obbligazioni andranno a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell’articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017

D E T E R M I N A

Per le ragioni descritte in narrativa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di affidare il servizio per l’aggiornamento del Rapporto Ambientale relativo al “*Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale*” della Regione Lazio (Rapporto Fase III) nonché le attività per la redazione della Valutazione di Incidenza (Vinca) per i 3 porti di Terracina, Ladispoli e Tarquinia, al Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell’Università degli Studi di Roma La Sapienza (CTL) Codice fiscale e PIVA 15221811001 (cod. cred. 2611), per la somma di € 18.000,00 oltre oneri di legge 4% (€ 18.000,00 + € 720,00 = € 18.720,00) oltre IVA 22% (€ 18.720,00 + € 4.118,40 = € 22.838,40) quindi per un importo complessivo finale pari ad € 22.838,40;
2. di impegnare sul cap. U0000D22511 Missione 10 Programma 03 Piano dei conti finanziario 2.02.03.06.000 “*armo - manutenzione, riparazione ed illuminazione dei porti, manutenzione e riparazione delle opere edilizie in servizio dell’attività amministrativa e di pulizia dei porti, escavazione di porti e spiagge (d.p.r. n. 8/72 - l.r. n. 72/84) § manutenzione straordinaria su beni di terzi*” esercizio finanziario 2022, che offre la sufficiente disponibilità, la somma di € 22.838,40 in favore dell’Università La Sapienza di Roma Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica (cod. cred. 2611), per la redazione dell’aggiornamento del Rapporto Ambientale relativo al “*Piano dei Porti di Interesse Economico Regionale*” della Regione Lazio (Rapporto Fase III) nonché le attività per la redazione della Valutazione di Incidenza (Vinca) per i 3 porti di Terracina, Ladispoli e Tarquinia;
3. di subordinare l’efficacia dell’affidamento di cui al punto precedente all’esito del positivo riscontro circa l’insussistenza, in capo al soggetto incaricato, delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del D.lgs. 50/2016;
4. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 32, comma 10, lettera b) del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore ad € 40.000,00 non trova applicazione il termine dilatorio di cui all’art. 32, comma 9, del medesimo D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 la pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;

6. di dare atto che, ai sensi della Delibera A.N.A.C. n. 1121/2020, per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 non è dovuto il pagamento del contributo a favore di A.N.A.C.;
7. Di autorizzare la liquidazione della somma relativa all'incarico per l'importo di € 22.838,40, a seguito della consegna degli elaborati tecnici amministrativi, in un'unica soluzione a fronte della presentazione della idonea giustificazione di spesa.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Copia